

Operazioni antimafia in Veneto biennio 2019 - 2020

(Fonte: Regione del Veneto, Relazione sull'attuazione della legge regionale n.48 del 2012)



Attività di contrasto all'infiltrazione della criminalità organizzata e mafiosa 2019-2020

12

- **Operazione “Piano B”** DIA Dicembre 2018 sodalizio mafioso con la famiglia Iovine del cartello Casertano dei Casalesi. Operazioni d'investimento illecite per decine di milioni di euro in Società informatiche.
- **Operazione “Terry”** febbraio 2019 sodalizio mafioso con la cosca cutrese “Grande Aracri”, l'indagine ha coinvolto le province di Verona, Venezia, Vicenza, Treviso per reati quali: estorsione, violenza o minaccia per costringere a commettere un reato, trasferimento fraudolento di valori, incendio, minaccia, tentata frode processuale, commessi con “modalità mafiose”.
- **Operazione “At last”** febbraio 2019 sodalizio mafioso, tra il Veneto (orientale) e Casal di Principe (Camorra) - con affiliati al “clan dei casalesi” - che controllava un vasto territorio con l'uso delle armi, compiendo estorsioni, usura, danneggiamenti, riciclaggio, traffici di stupefacenti, rapine ed altri gravi reati; coinvolgendo imprenditori locali e rappresentanti delle istituzioni.
- **Operazione “Camaleonte”** marzo 2019- Sodalizio mafioso con la nota cosca cutrese “Grande Aracri”. L'indagine ha portato alla luce l'attività criminale di matrice 'ndraghetista operante in Veneto (Treviso, Vicenza, Padova, Belluno, Rovigo), dedita a estorsione, violenza, usura, sequestro di persona, riciclaggio, emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti.
- **Operazione “Malapianta”** maggio 2019 infiltrazione di cosche calabresi (famiglie GIGLIO e GIARDINO, famiglia GRANDE ARACRI, MANNOLO e TRAPASSO sempre collegate a GRANDE ARACRI, tutte originarie del crotonese) nel tessuto economico ai fini di riciclaggio, nonché per la gestione del traffico di stupefacenti, delle estorsioni e dell'usura.

Attività di contrasto all'infiltrazione della criminalità organizzata e mafiosa 2019-2020

13

- **Operazione “Isola Scaligera”** giugno 2020 sodalizio con la cosca degli Arena-Nicoscia di Isola Capo Rizzuto (Crotona), eseguiti dall'autorità giudiziaria eseguire varie ordinanze di misura cautelare nei confronti di più soggetti indagati responsabili, a vario titolo, di associazione mafiosa, traffico di sostanze stupefacenti, riciclaggio, estorsione, trasferimento fraudolento di beni, emissione di false fatturazioni per operazioni inesistenti, truffa, corruzione e turbata libertà degli incanti.
- **Operazione “Avvoltoio”** Carabinieri – GdF ottobre 2019 procedimento cautelare nei confronti di un soggetto già indagato nell'operazione “Camaleonte” di marzo 2019, autore di numerose estorsioni ai danni di imprenditori, finalizzati a penetrare nel tessuto economico locale, per il controllo di aziende in difficoltà economica concedendo prestiti di considerevole entità.
- **Operazione “Yaba smuggler”** ottobre 2019 sodalizi criminali di origine straniera e locale per spaccio di stupefacenti da parte di organizzazioni criminali straniere (Bengalesi). Il nome dell'operazione ha origine dalla termine “yaba” riferibile ad una droga a base di metanfetamina.
- **Operazione “Paga Totale”** ottobre 2019 sodalizi criminali di origine straniera utilizzo di droga per i lavoratori di una nota società operante nella cantieristica navale per affrontare i turni massacranti di lavoro
- **Operazione “Camaleonte Bis”** novembre 2019: la prosecuzione dell'operazione “Camaleonte” di marzo 2019 ha fatto emergere nuovi episodi di estorsione ai danni di imprenditori veneti, da parte di soggetti legati alla cosca “Grande Aracri”, i malavitosi agivano individuando imprese in difficoltà, offrendo aiuti economici per illudere gli imprenditori di potersi risollevare e precipitandoli nell'abisso dell'usura e della corruzione.
- **Operazione “Sommo poeta”** dicembre 2019 sodalizio, con la mafia nigeriana, che gestiva il traffico di eroina, cocaina, hashish e marijuana, nelle città di Verona, Vicenza, Trento e Rovereto.

